



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



C.I. n. 68

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Casteggio
Via Giovanni Dabusti, 24 - 27045 CASTEGGIO -
C.M. PVIC82400N - C.F. 95031850183 - Cod.un. UFNER1
Tel: 0383 82327 - 0383 809262
Email: pvic82400n@istruzione.it pvic82400n@pec.istruzione.it
Sito: www.iccasteggio.gov.it

Casteggio, 26 ottobre 2018

Ai genitori degli alunni -
Scuola secondaria di primo grado

e p.c. A tutti i Docenti
Al DSGA
Al personale ATA
ATTI

OGGETTO: divieto uso improprio del cellulare

Gent.mi sigg. genitori,

mi rivolgo a voi appellandomi ai contenuti del patto di corresponsabilità educativa che insieme abbiamo sottoscritto. La nostra scuola vuole rappresentare a pieno titolo una comunità educante, in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengano coinvolti nell'individuazione, non solo di contenuti disciplinari e competenze da acquisire, ma anche di obiettivi sociali e di valori da trasmettere, per costruire **insieme** identità, solidarietà, appartenenza e senso di responsabilità.

Richiamo quindi il riferimento della direttiva n° 30 del 15/3/2007 a proposito del **patto di corresponsabilità** sottoscritto anche dalle famiglie:

“Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica, è una condizione necessaria per la realizzazione dell'autonomia scolastica e del successo formativo. Con questo strumento le famiglie, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei *diritti e doveri* dei genitori verso la scuola, si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli nel caso in cui, ad esempio, gli stessi arrechino danni ad altre persone o alle strutture scolastiche o, più in generale, violino i doveri sanciti dal regolamento di istituto e subiscano, di conseguenza, l'applicazione di una sanzione anche di carattere pecuniario”.

Il patto esistente fra la scuola e la famiglia ci vincola a seguire un percorso educativo comune finalizzato alla formazione socio-culturale di giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo e delle regole, consapevoli dell'importanza di vivere insieme tra compagni, in un orizzonte comune di crescita nella solidarietà. Per questa ragione, riteniamo importante che ciò che i ragazzi imparano a scuola sotto il profilo educativo (ancor prima che didattico), venga condiviso dalle famiglie, sostenuto e messo in pratica anche oltre l'orario scolastico.

Ricordo che tra i doveri dello studente vi è il **divieto assoluto di “scattare foto o realizzare filmati all'interno dell'aula e della scuola e di diffonderli in rete”** (Facebook, WhatsApp, e altro): si precisa che tali comportamenti, se scoperti, comporteranno da parte dei Consigli di Classe l'applicazione delle sanzioni contemplate nel Regolamento d'Istituto, con la sospensione dalle lezioni degli alunni a partire da 1 (un) giorno, la riduzione del voto di valutazione del comportamento, oltre che la conseguente ed accertata rimozione dei filmati dai siti dove sono stati pubblicati.

Resta, in aggiunta, la possibilità che la scuola o la singola persona danneggiata con la pubblicazione della propria immagine sulla rete decida di sporgere denuncia nei confronti degli autori, coinvolgendo, in quanto minori, anche le loro famiglie.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Inoltre, sappiamo che l'adolescenza trova impreparati i bambini-ragazzi, in una fase in cui ognuno sta costruendo i propri strumenti per affrontare la crescita e le relazioni con gli altri, e sappiamo anche che l'estremizzazione di certi comportamenti sbagliati conduce a risposte disperate. Troppo spesso la cronaca ci pone di fronte alle conseguenze legate a fenomeni di cyberbullismo: la scuola non può e non vuole fingere di non sapere il motivo per cui uno studente, giorno dopo giorno, fa sempre più fatica a relazionarsi con i compagni e ad entrare serenamente nella sua classe.

Per questo vi chiedo di controllare i vostri figli nell'utilizzo degli smartphone, di verificare i contenuti delle gallerie immagini e video e delle chat di gruppo: prendete in mano il cellulare dei vostri figli, controllate quello che filmano, quello che scrivono e quello che scrivono gli altri (la privacy nell'educazione non esiste); non lasciamo i ragazzi da soli nella gestione di strumenti che non sono ancora in grado di utilizzare in modo consapevole; spieghiamo loro i pericoli derivanti da un utilizzo sconsiderato e irresponsabile delle immagini e delle parole e anche quali sono le responsabilità penali a carico di voi genitori a cui è intestata la SIM del loro dispositivo (le chat rimangono, si stampano e resta traccia del contenuto e del numero di telefono del proprietario).

Non serve rivolgersi alla scuola quando i ragazzi si sono messi nei guai per non aver saputo controllare uno strumento che è stato messo nelle loro mani prima che il loro senso di responsabilità fosse prevalente rispetto alla loro immaturità. Il tempo scuola è prezioso: serve a fornire conoscenze, competenze disciplinari e buone basi per la vita individuale e di relazione.

Dateci una mano nella prevenzione di problemi non costruttivi e che causano alla scuola perdite di tempo: educiamo insieme i ragazzi, ognuno per quanto di propria competenza.

Vi ringrazio per l'attenzione e confido in una piena e attiva collaborazione da parte di tutti.

Cordiali saluti.

AS/ef

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Sclavi

Copia conforme all'originale informatico
sottoscritto con firma digitale